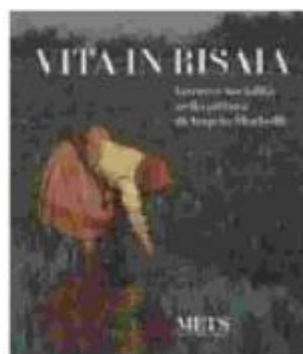


ARTE Alla Giannoni fino al 25 la mostra che dal 29 andrà a Vercelli

Dopo “Vita in risaia”, l’attesa è per “Segantini e i macchiaioli”



UNO SCORCIO DELLA MOSTRA NELLA FOTO DI FINOTTI E LA COPERTINA DEL CATALOGO



Prosegue fino al 25 aprile, in galleria Giannoni “Vita in risaia. Lavoro e socialità nella pittura di Angelo Morbelli”, poi si sposterà dal 29 aprile al 1° luglio al museo Borgogna di Vercelli. La mostra ruota attorno a due capolavori dell’artista, “Risaiuole” del 1897, conservata a Novara e mai esposta al pubblico da oltre cento anni, messa a confronto con “Per ottanta centesimi” del 1895, conservata al Museo Borgogna. Un confronto importante tra i due capolavori per capire anche l’evoluzione artistica nella tecnica del divisionismo del maestro alessandrino. Accom-

pagna la mostra anche un bel catalogo edito da Mets, che presenta l’indagine storico-critica sui due capolavori (curata da Aurora Scotti Tosini), le indagini diagnostiche curate dal laboratorio Thierry Radelet e gli aspetti storico-sociali tra ‘800 e ‘900, nei saggi di Giuseppe Sarasso e Adolfo Mignemi. L’ingresso è gratuito.

Un’anticipazione, a margine della apertura del percorso espositivo, lo scorso giovedì nella sede dell’Est Sesia: in autunno al Castello si terrà la mostra “Ottocento in collezione. Dai macchiaioli a Segantini”.